



Progetto Unione Europea-Cina per la riforma del Sistema di protezione sociale - Evento finale

Il 20 Settembre 2019, a Pechino, ha avuto luogo l'evento finale del Progetto europeo di Riforma del Sistema di protezione sociale (SPRP) nel quale l'INPS ha svolto il ruolo di Project Leader. Per l'INPS sono intervenuti il Direttore Generale, Gabriella Di Michele, il dott. Massimo Antichi in qualità di Project Leader, il dott. Giuseppe Conte Direttore Relazioni esterne e la dott.ssa Valeria Bonavolontà della Direzione centrale Studi e Ricerche.

L'evento, previsto nelle attività di gestione del Progetto SPRP, finalizzato a fornire alle Autorità Governative della Repubblica Popolare Cinese un supporto specialistico per la stesura della Riforma del Sistema di Protezione Sociale, ha visto la presenza delle principali istituzioni cinesi coinvolte, dei rappresentanti della Unione europea in Cina, degli enti europei membri del Consorzio, oltre a numerosi rappresentanti di Ministeri e Agenzie governative cinesi.

Il Progetto SPRP, che ha avuto una durata di 5 anni, è stato finanziato per un totale di 6,7 milioni di euro dall'Unione Europea e ha beneficiato anche della contribuzione, fino ad 1 milione di euro, della stessa Repubblica Popolare Cinese.

Avviato a novembre 2014, il Progetto, oggetto di accordo tra la Delegazione europea e il Ministero del Commercio cinese (MofCom), ha avuto ad oggetto studi e analisi, partendo dalle *best practices* europee, finalizzate alla promozione di una maggiore inclusione sociale nel campo della previdenza sociale e nel campo dell'assistenza dei soggetti non autosufficienti, studi destinati a supportare le scelte di riforma del governo cinese tenuto conto del contesto socio-economico nazionale. Le autorità cinesi coinvolte sono state: la National Development Reform Commission (NDRC) che è incaricata di predisporre i Piani quinquennali che sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea del Popolo cinese; il Ministero delle finanze (MoF); e il Ministero degli affari civili (MoCA).

Uno degli obiettivi della riforma del Welfare cinese e quello di garantire una maggiore sostenibilità finanziaria del sistema di sicurezza sociale e, pertanto, particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo della previdenza e assistenza sanitaria integrativa. Su quest'ultimo tema l'INPS è stato attore principale in considerazione dell'esperienza acquisita in questo campo dall'Italia nell'ultimo ventennio con un modello di regolamentazione settoriale all'avanguardia in Europa.

La gestione del Progetto è stata assegnata dall'Unione europea ad un consorzio di istituzioni pubbliche di Stati membri dell'UE specializzate nel campo della protezione sociale, guidato dall'INPS e ministeri o enti di: Belgio, Polonia, Romania, Spagna, Francia e Repubblica Ceca.

Le attività sono state svolte da tre componenti con l'obiettivo di raggiungere i seguenti obiettivi:

-Componente 1: consolidamento della capacità istituzionale per lo sviluppo e la riforma delle politiche di protezione sociale in collaborazione con la NDRC;

-Componente 2 (coordinata dall'INPS dal 2016): potenziamento della capacità istituzionale per la gestione finanziaria e la supervisione del sistema di sicurezza sociale in collaborazione con il MoF;

-Componente 3: migliorare il quadro giuridico e l'applicazione delle politiche per l'assistenza sociale in collaborazione con il MoCA.

Durante questi 5 anni, oltre 150 esperti europei e cinesi sono stati coinvolti in sessioni di formazione, visite di studio e seminari in Europa e Cina per condividere le migliori pratiche europee e approfondire la loro applicabilità all'attuale scenario cinese. Quasi 300 *papers* sono stati prodotti dagli esperti con l'obiettivo di migliorare il sistema di welfare cinese.

L'obiettivo dell'evento finale del Progetto è stato quello di illustrare il lavoro svolto in questi 5 anni volto a instaurare un meccanismo di dialogo e di scambio informativo tra gli Stati Membri dell'Europa e la Repubblica Popolare Cinese e di alimentare futuri rapporti di collaborazione(<http://sprp-cn.eu/Memorabilia/>).

L'evento è stato preceduto da una cena istituzionale organizzata dall'Ambasciata italiana in Cina, per evidenziare l'importanza che ha avuto il Progetto nel rafforzamento dei rapporti Italia-Cina. L'ambasciatore italiano ha invitato le principali parti interessate cinesi ed europee, oltre all'ambasciatore dell'Unione europea in Cina, Nicolas Chapuis, a rappresentare l'Istituto il nostro direttore generale dott.ssa Gabriella Di Michele.